

- Euro 72.525 mila per costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti depurativi. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 37.588 mila al 31 dicembre 2011;
- Euro 98.133 mila per costi relativi a lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 55.201 mila al 31 dicembre 2011;
- Euro 99.720 mila per costi relativi alla realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 50.952 mila al 31 dicembre 2011;
- Euro 16.913 mila per costi relativi a opere idriche di potabilizzazione e collettamento. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 5.314 mila al 31 dicembre 2011;
- Euro 12.873 mila per costi relativi alla progettazione ed a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie, serbatoi ed altri minori. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 3.516 mila al 31 dicembre 2011;
- Euro 1.224 mila per anticipi a fornitori.

Gli incrementi del 2011, pari a Euro 80.864 mila, comprensivi degli anticipi erogati a fornitori, si riferiscono a:

- Euro 18.866 mila per costi relativi a lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica;
- Euro 34.486 mila per costi relativi alla realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane;
- Euro 27.254 mila per costi relativi a opere idriche di potabilizzazione e collettamento, per lavori di adeguamento degli impianti depurativi, per costi relativi a lavori su serbatoi e dighe, per lavori di completamento delle reti fognarie ed altri minori;
- Euro 258 mila per anticipi a fornitori.

Si evidenzia che gli anticipi a fornitori hanno subito nel 2011 un decremento netto pari a circa Euro 1.605 mila a seguito dell'effetto combinato di riclassifiche per lavori realizzati nel corso dell'esercizio per Euro 1.863 mila e di incrementi per anticipi erogati a fornitori per lavori da eseguire per Euro 258 mila.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	4.083	4.080	3	0,07%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	189.038	151.783	37.255	24,54%
Costi per allacciamenti	103.330	89.412	13.918	15,57%
Altri oneri pluriennali	2.218	1.166	1.052	90,22%
<b>Totale</b>	<b>298.669</b>	<b>246.441</b>	<b>52.228</b>	<b>21,19%</b>

I "costi delle opere cofinanziate ex L. n.1090/68" si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Controllante nel corrente e nei precedenti esercizi.

La voce "manutenzione straordinaria sui beni di terzi" è relativa ad interventi incrementativi della vita utile dei seguenti beni di terzi sostenuti principalmente dalla Capogruppo:

Descrizione	Costo storico Fondo ammortamento		Valore Netto 31/12/2011
Migliorie su beni di terzi altri	12.993	(7.636)	5.357
Migliorie su beni di terzi depurazione	67.862	(26.856)	41.006
Migliorie su beni di terzi sollevamento	25.036	(8.870)	16.166
Migliorie su beni di terzi filtrazione	13.039	(3.316)	9.723
Migliorie su beni di terzi su opere idrauliche fisse	1.408	(166)	1.243
Migliorie su beni di terzi su condutture	116.506	(17.795)	98.711
Migliorie su beni di terzi serbatoi	19.876	(3.043)	16.833
<b>Totale</b>	<b>256.720</b>	<b>(67.682)</b>	<b>189.038</b>

La voce “costi per allacciamenti” si riferisce a costi sostenuti per la costruzione di impianti idrici e fognari e si è incrementata, al netto degli ammortamenti, rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 13.918 mila.

La voce “Altri oneri pluriennali” comprende, principalmente, il valore residuo dei costi sostenuti dalla Capogruppo nel 2004 per l'emissione del prestito obbligazionario ammortizzati a quote costanti lungo la durata del prestito (fino al 2018).

Per l'intera voce “altre immobilizzazioni immateriali”, i principali incrementi del 2011, essenzialmente relativi alla Capogruppo, pari nel complesso ad Euro 50.263 mila, sono stati i seguenti:

- Euro 19.736 mila per costi di costruzione di allacciamenti fognari ed idrici;
- Euro 30.248 mila per costi di manutenzione straordinaria su condutture, su impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione e su serbatoi;
- Euro 279 mila altri minori.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2011, hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerciali	Altri beni	Immobilità in corso e accolta	Totale
<b>31 dicembre 2010</b>						
Costo	62.095	76.493	67.872	21.708	26.965	255.134
Rivalutazioni	54.052	-	-	-	-	54.052
Svalutazioni	(40)	(17)	(257)	-	(265)	(579)
Contributo in conto capitale	-	(3.323)	-	(208)	(12.008)	(15.539)
Fondo ammortamento	(28.731)	(39.434)	(32.914)	(17.822)	-	(118.901)
<b>Valore di bilancio 2010</b>	<b>87.377</b>	<b>33.719</b>	<b>34.701</b>	<b>3.678</b>	<b>14.693</b>	<b>174.168</b>
<b>Variazioni 2011</b>						
Investimenti	178	3.777	3.494	283	29.958	37.690
Rettifiche iniziali immobili	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche immobili	71	7.999	1.903	53	(11.605)	(1.579)
Riclassifica Contributi	-	(4.258)	-	-	4.258	-
Debiti verso enti finanziatori per contributi non utilizzati	-	-	-	-	-	-
Contributi in conto capitale incassati	-	-	-	-	(9.045)	(9.045)
Decrementi costi	-	(30)	(1.299)	(143)	-	(1.472)
Svalutazioni	-	-	(47)	-	265	218
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	-
Rettifica fondo per contributi	-	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-	-
Decrementi fondi	-	50	1.260	138	-	1.428
Ammortamenti	(4.056)	(6.923)	(3.121)	(1.357)	-	(17.457)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(3.807)</b>	<b>595</b>	<b>190</b>	<b>(1.025)</b>	<b>13.831</b>	<b>9.783</b>
<b>31 dicembre 2011</b>						
Costo	62.345	88.239	71.970	21.901	45.318	289.774
Rivalutazioni	54.052	-	-	-	-	54.052
Svalutazioni	(40)	(17)	(304)	-	-	(361)
Contributo in conto capitale	-	(7.581)	-	(208)	(16.795)	(24.584)
Fondo ammortamento	(32.787)	(46.327)	(36.775)	(19.041)	-	(134.930)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>83.571</b>	<b>34.314</b>	<b>34.891</b>	<b>2.652</b>	<b>28.524</b>	<b>183.952</b>

I principali incrementi del 2011, relativi essenzialmente alla Capogruppo, hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 178 mila relativi, principalmente, alla ristrutturazione dei magazzini periferici ed alla manutenzione straordinaria eseguita nelle diverse sedi aziendali;
- impianti e macchinari per Euro 3.777 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 439 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 903 mila, impianti di depurazione per circa Euro 1.617 mila, centrali idroelettriche e postazioni di telecontrollo per circa Euro 768 mila ed altri minori per circa Euro 50 mila;
- attrezzature industriali e commerciali per Euro 3.494 mila, di cui Euro 3.210 mila per apparecchi di misura e di controllo ed Euro 272 mila per attrezzature varie e minute, Euro 12 mila per altri minori.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Controllante ha provveduto alla rivalutazione dei beni immobili (terreni e fabbricati) ai sensi del D. L. 185/2008 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009 per adeguare il valore contabile degli immobili al valore effettivo corrente alla data.

La rivalutazione, complessivamente pari ad Euro 38,9 milioni, è stata così determinata:

- incremento del costo storico per complessivi Euro 34,4 milioni;
- riduzione del fondo ammortamento per complessivi Euro 4,5 milioni.

La relativa imposta sostitutiva, pari ad Euro 1,1 milioni, è stata esposta a riduzione della riserva da rivalutazione iscritta nel patrimonio netto per Euro 37,8 milioni.

I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano in nessun caso i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dell'impresa, nonché ai valori correnti e di mercato.

Le svalutazioni sono relative essenzialmente ai contatori non più in uso presso i clienti ed in giacenza in magazzino per i controlli di legge, per i quali si è esaurita la vita utile.

Gli Impianti e macchinari al 31 dicembre 2011 sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico Fondo ammortamento		Valore Netto 31/12/2011
Impianti di filtrazione	10.352	(6.393)	3.959
Impianti di sollevamento	27.134	(19.057)	8.077
Impianti di depurazione	24.188	(14.531)	9.657
Condutture	1.863	(626)	1.237
Opere Idrauliche Fisse	302	(79)	223
Centrali Idroelettriche	2.408	(567)	1.841
Postazioni di Telecontrollo	8.291	(3.948)	4.343
Stazioni di trasformazione elettrica	40	(21)	19
Impianti fotovoltaici	4.920	(664)	4.256
Impianti biofiltro, trattamenti acque	713	(225)	488
Impianti generici e apparecchi ed attrezzature	430	(216)	214
<b>Totale</b>	<b>80.641</b>	<b>(46.327)</b>	<b>34.314</b>

Le Attrezzature industriali e commerciali al 31 dicembre 2011 sono così costituite:

Descrizione	Costo storico Fondo ammortamento		Valore Netto 31/12/2011
Attrezzatura varia e minuta	11.469	(9.633)	1.836
Apparecchi di misura	52.399	(22.920)	29.479
Apparecchi di controllo	6.888	(3.777)	3.111
Costruzioni Leggere	910	(446)	465
<b>Totale</b>	<b>71.666</b>	<b>(36.775)</b>	<b>34.891</b>

Al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a Euro 45.318 mila, al lordo dei contributi concessi per lavori già eseguiti per Euro 16.795 mila, essenzialmente relativi alla Capogruppo, si riferiscono a:

- lavori per la realizzazione del telecontrollo, per la costruzione di centrali idroelettriche e fotovoltaiche e per la costruzione di impianti di sollevamento di fogna nera e realizzazione di condotte, pari ad Euro 4.335 mila;
- lavori per la realizzazione di potabilizzatori per Euro 37.860 mila. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 16.795 mila al 31 dicembre 2011;
- contatori ed altri minori per Euro 3.123 mila.

Le dismissioni inerenti principalmente alle immobilizzazioni materiali della Capogruppo, quasi interamente ammortizzate, aventi un costo storico di Euro 1.472 mila ed un valore netto contabile di Euro 44 mila, si riferiscono per:

- Euro 1.267 mila relativi a rottamazione di contatori;
- Euro 180 mila relativi prevalentemente alla dismissione di attrezzature minute, mobili ed arredi, macchine elettroniche ed altri minori.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 134.102 mila (Euro 116.253 mila al 31 dicembre 2010) ed è costituita per Euro 4 mila (Euro 4 mila al 31 dicembre 2010) da partecipazioni in Società e Consorzi, per Euro 169 mila (Euro 177 mila al 31 dicembre 2010) da crediti principalmente della Controllante per depositi cauzionali su utenze, per Euro 133.929 mila (Euro 116.072 mila al 31 dicembre 2010) dal credito della Controllante nei confronti di Merrill Lynch

Capital Markets Ltd. (Irlanda) legato alla emissione del prestito obbligazionario nel seguito descritto.

La voce partecipazioni nel corso del 2011 si è così movimentata:

Descrizione	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
<b>31 dicembre 2010</b>			
Costo	2.115	4	2.119
Svalutazione	(786)	-	(786)
Utilizzo fondo rischi	(1.329)	-	(1.329)
<b>Valore di bilancio 2010</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Variazioni 2011</b>			
Investimenti	45	-	45
Svalutazioni	(45)	-	(45)
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	-
Liquidazione/vendite/altre variazioni	-	-	-
Utilizzo fondo svalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31 dicembre 2011</b>			
Costo	2.160	4	2.164
Svalutazione	(831)	-	(831)
Utilizzo fondo rischi	(1.329)	-	(1.329)
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

Nel corso del 2011 non ci sono state acquisizioni o dismissioni rispetto al 31 dicembre 2010 e l'unica movimentazione ha riguardato lo stanziamento e la svalutazione per le somme finali deliberate dall'assemblea dei soci a dicembre 2011 della società TESIMA s.p.a. in liquidazione, versate nei primi mesi del 2012.

L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate (ex art. 2427 c.c. 1 comma punto c) è il seguente:

Descrizione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Partimento netto	Rendato periodo	Valore di carico
<b>Imprese collegate:</b>						
Tc.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	Napoli	47,00%	21	3	(16)	-

La voce "crediti verso altri" si riferisce per Euro 133.929 mila (Euro 116.072 mila al 31 dicembre 2010) ai versamenti effettuati dalla Controllante a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) per la costituzione del *sinking fund* previsto dal derivato denominato "Amortising swap transaction", stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario iscritto nel passivo per Euro 250 milioni. Per le informazioni su tale contratto in derivati si rimanda all'apposito paragrafo relativo alle informazioni sul "fair value" nel paragrafo delle obbligazioni. Sulla base delle previsioni contrattuali, le rate residue da versare ammontano a Euro 116.071 mila.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo inclusa nelle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2011 è iscritta per un valore di Euro 7.958 mila (Euro 9.005 mila al 31 dicembre 2010) ed è rappresentata da materie prime e ricambi, prodotti chimici per la potabilizzazione e per la depurazione, materiali legnosi, fanghi civili ed agroalimentari per la produzione del compost.

La voce al 31 dicembre 2011 è così ripartita nelle singole società del gruppo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Acquedotto Pugliese S.p.A.	7.502	8.434	(932)	(11,05%)
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	129	152	(23)	(15,13%)
Pura Depurazione S.r.l.	213	260	(47)	(18,08%)
Aseco S.p.A.	114	159	(45)	(28,30%)
<b>Totale</b>	<b>7.958</b>	<b>9.005</b>	<b>(1.047)</b>	<b>(11,63%)</b>

Al 31 dicembre 2011 le rimanenze della Controllante sono esposte al netto di un fondo obsolescenza di Euro 811 mila (Euro 899 mila al 31 dicembre 2010), determinato sulla base dell'andamento del mercato e di una svalutazione prudenziale di materiale obsoleto, a lento rigiro e da rottamare.

I lavori in corso su ordinazione pari a Euro 2.523 mila (Euro 2.246 mila al 31 dicembre 2010) si riferiscono essenzialmente a opere finanziate da terzi per complessivi Euro 2.467 mila, delle quali la Controllante cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento fatturati entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori.

La voce comprende, inoltre, il prodotto compost di ASECO in corso di lavorazione per Euro 56 mila.

La voce lavori in corso su ordinazione della Controllante è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	24.152	23.659	493	2,08%
Acconti da Enti pubblici Finanziatori delle opere	(20.960)	(20.721)	(239)	1,15%
Svalutazione	(725)	(725)	0	0,00%
<b>Saldo netto</b>	<b>2.467</b>	<b>2.213</b>	<b>254</b>	<b>11,48%</b>

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 493 mila è relativo essenzialmente a Opere finanziate dal Provveditorato alle Opere Pubbliche ed a Opere finanziate da ESEA emergenza idrica.

La svalutazione si riferisce agli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi per tener conto di eventuali somme non recuperabili dagli enti finanziatori.

### Crediti

#### Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2010	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	232.606	(49.377)	183.229	181.666	1.563	0,75%
per costruzione e manutenzione tronchi e contributi per allacci	16.784	(10.250)	26.534	29.897	(3.363)	(11,25%)
per competenze tecniche e direzione lavori	6.075	(1.640)	4.435	5.236	(851)	(16,10%)
altri minori	669	0	669	476	193	40,55%
interessi di mora	17.362	(12.340)	4.622	7.336	(2.714)	(37,00%)
<b>Totale crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>293.496</b>	<b>(74.007)</b>	<b>219.489</b>	<b>224.861</b>	<b>(5.372)</b>	<b>(2,38%)</b>
<i>di cui fatture a note credito da emettere</i>	<i>94.498</i>	<i>(3.940)</i>	<i>90.558</i>	<i>91.359</i>	<i>(801)</i>	<i>(0,88%)</i>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	10.374	0	10.374	11.175	(801)	(7,17%)
<b>Totale crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>10.374</b>	<b>0</b>	<b>10.374</b>	<b>11.175</b>	<b>(801)</b>	<b>(7,17%)</b>
<b>Totale</b>	<b>303.870</b>	<b>(74.007)</b>	<b>229.863</b>	<b>236.036</b>	<b>(6.173)</b>	<b>(2,62%)</b>

Tale voce, costituita essenzialmente dai crediti della Controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., è esposta al netto dei relativi fondi di svalutazione accantonati a fronte del rischio di inesigibilità dei detti crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2011, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla Controllante.

Nel corso del 2011 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>76.008</b>
Riduzione per utilizzi mora	(10.280)
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo crediti commerciali	(3.343)
Accantonamento per crediti commerciali	4.560
Accantonamento interessi di mora	7.062
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>74.007</b>

Gli utilizzi del fondo per interessi di mora e crediti commerciali si riferiscono a transazioni concluse nel 2011 ed all'aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi rilevatesi esuberanti. Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono diminuiti di circa Euro 6,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Tale aspetto, tenuto conto dell'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, testimonia l'impegno e l'attenzione poste in essere nella fase di realizzo dei crediti, anche tenuto conto delle nuove procedure implementate.

Di seguito sono riportate le principali informazioni sulle singole voci di crediti:

#### Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce, rappresentata essenzialmente dai crediti derivanti dalla gestione caratteristica (servizio idrico integrato) della Controllante, è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a Euro 49.377 mila (Euro 46.611 mila al 31 dicembre 2010), prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità. La voce crediti per vendita di beni e servizi include circa Euro 80 milioni per fatture da emettere determinate sulla base dei consumi stimati al 31 dicembre 2011 (Euro 83 milioni al 31 dicembre 2010).

#### Crediti per costruzione e manutenzione tronchi e contributi per allacci

Questa voce rappresenta il totale dei crediti della Controllante verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di costruzione e manutenzione di tronchi acqua e fogna e per contributi agli allacci. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2011 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito, alla natura degli utenti

(in gran parte Pubbliche Amministrazioni) ed alle attività di recupero crediti svolte. Tale valutazione ha comportato lo stanziamento di un fondo di circa Euro 10.250 mila (Euro 12.225 mila al 31 dicembre 2010).

#### Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti della Controllante maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione per complessivi Euro 1.640 mila (Euro 1.214 mila al 31 dicembre 2010). La valutazione dell'esigibilità dei crediti tiene conto delle attività di recupero svolte dall'ufficio legale interno.

#### Crediti per interessi attivi su consumi e lavori

Tale voce, pari a Euro 17.362 mila (Euro 23.294 mila al 31 dicembre 2010), relativa alla Controllante, include gli interessi attivi sui crediti per consumi e sui crediti per lavori al 31 dicembre 2011. L'accantonamento degli interessi attivi è stato calcolato tenendo conto delle date di scadenza delle fatture ed escludendo prudenzialmente dalla base di calcolo i crediti in contenzioso. Il tasso di interesse applicato per gli interessi di mora consumi è quello previsto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ossia il T.U. BCE maggiorato di 3 punti.

Il fondo svalutazione crediti stanziato al 31 dicembre 2011 per Euro 12.740 mila (Euro 15.958 mila al 31 dicembre 2010) è stato determinato prudenzialmente tenendo conto sia delle performance di incasso sia delle percentuali di svalutazione dei crediti a cui gli interessi si riferiscono.

#### Crediti verso imprese controllate e collegate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati ed al 31 dicembre 2011 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2010	Variazione	%
Tesima in liquidazione	316	(316)	-	-	-	0,00%
<b>Totale crediti verso collegate</b>	<b>316</b>	<b>(316)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>316</b>	<b>(316)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>

I crediti verso collegate si riferiscono a somme anticipate in esercizi passati a Tesi.ma S.p.A. in liquidazione, totalmente svalutati in esercizi precedenti a seguito della messa in liquidazione della società.

#### Crediti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2011 è così composta:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2010	Variazione	%
Crediti verso Erario per IVA	14.724	38.975	(24.251)	(62,22%)
Altri crediti verso Erario	145	80	65	81,25%
Crediti verso Erario per IRES	14	-	14	100,00%
altri minori	-	1	(1)	(100,00%)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>14.883</b>	<b>39.056</b>	<b>(24.173)</b>	<b>(61,89%)</b>

La voce rispetto al 31 dicembre 2010 si è decrementata per Euro 24.173 mila essenzialmente per l'incasso del credito IVA 2009 e 2010 della Controllante.



Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativo alla Controllante, è così composto:

- IVA su automezzi ante 2006 per Euro 297 mila;
- IVA di periodo per Euro 14.108 mila;
- Interessi per Euro 319 mila su IVA chiesta a rimborso.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate pari a Euro 6.529 mila (Euro 6.539 mila al 31 dicembre 2010) sono state prudenzialmente calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 4,82% sulle principali differenze temporanee fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, sulla base di prudenza e della ragionevole certezza anche nei tempi di recupero, l'iscrizione delle imposte anticipate e differite:

Descrizione	31/12/2011		31/12/2010	
	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata Differita	Imposta Anticipata Differita
Fondi Rischio e Oneri a deducibilità differita	58.163	27,5%	15.995	45.259
Svalutazioni di Crediti	73.386	27,5%	20.181	71.765
Altri minori	14.039	27,5%	3.861	12.166
Ammortamenti Rivalutazione Immobili	5.612	12,3%	1.167	2.408
<b>Totale Teoriche Anticipate</b>	<b>149.200</b>		<b>41.204</b>	<b>131.598</b>
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte:		27,5% - 32,32%		
	(125.535)		(34.675)	(107.897)
<b>Valore Netto Anticipate</b>	<b>23.665</b>		<b>6.529</b>	<b>23.701</b>
				<b>6.539</b>

Si è ritenuto, prudenzialmente, a fronte di imposte anticipate teoriche maturate al 31 dicembre 2011 per complessivi Euro 41.204 mila (Euro 36.306 mila al 31 dicembre 2010), di mantenere in linea con il precedente esercizio il credito per imposte anticipate pari ad Euro 6.529 mila. Tale prudenziale valutazione tiene conto delle oggettive incertezze sia rispetto ai tempi di rientro delle suddette differenze sia rispetto agli elementi, richiamati nella relazione sulla gestione, che caratterizzano lo scenario dei cambiamenti attesi nel settore dei Servizi Pubblici locali in Italia che non permettono di prevedere con ragionevole certezza l'entità degli eventuali imponibili fiscali derivanti dai risultati di gestione.

#### Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2011, costituita essenzialmente dai crediti della Controllante, risulta così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2010	Variatione	
Crediti verso Enti Pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni a terzi	14.796	(20.494)	18.298	11.456	6.847	59,79%
Fornitori e anticipi	116	-	116	289	167	51,20%
Altri debitori	30.461	(9.512)	10.946	11.364	(418)	(3,64%)
Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 198/88	13.494	-	13.494	13.494	-	0,00%
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>75.867</b>	<b>(30.013)</b>	<b>45.854</b>	<b>38.518</b>	<b>6.536</b>	<b>16,97%</b>
Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 198/88	100.709	-	100.709	81.201	(19.494)	(19,33%)
<b>Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>100.709</b>	<b>-</b>	<b>100.709</b>	<b>116.283</b>	<b>(15.494)</b>	<b>(13,33%)</b>
<b>Totale</b>	<b>175.776</b>	<b>(30.013)</b>	<b>145.763</b>	<b>154.721</b>	<b>(8.958)</b>	<b>(5,79%)</b>

Nel complesso i crediti verso altri si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2010 di circa Euro 8.958 mila, essenzialmente per l'effetto dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 dovuta all'incasso delle rate scadute il 31 marzo 2011 ed il 30 settembre 2011;
- incremento dei crediti verso enti finanziatori, al netto del relativo fondo svalutazione, collegato al rilascio del fondo risultato eccedente in seguito a rendicontazioni completate ed approvate dagli enti finanziatori, come di seguito dettagliato.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2011 sono stati esposti al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 30.013 mila (Euro 37.605 mila al 31 dicembre 2010), relativo essenzialmente a crediti verso Enti Pubblici Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso del 2011 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>37.605</b>
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo	(8.521)
Accantonamento	929
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>30.013</b>

Si evidenzia che la riduzione del fondo è dovuta alla rendicontazione di alcuni vecchi progetti che ha comportato la definizione di alcune partite.

In dettaglio si commentano le principali voci di crediti.

#### Crediti verso Enti pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce iscritta al valore nominale di Euro 38.796 mila al 31 dicembre 2011 (Euro 39.905 mila al 31 dicembre 2010), include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi dalla Controllante ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche e crediti verso Enti finanziatori per il pagamento di lodi arbitrali per i quali si ipotizza possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa.

La voce comprende anche somme anticipate dalla Controllante per conto di terzi in esercizi precedenti relativi essenzialmente a lavori finanziati da ex AGENSUD/CASMEZ.

Tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione per circa Euro 20.498 mila, determinato sulla base dell'anzianità dei crediti e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno.

#### Altri debitori

La voce iscritta per un valore netto di Euro 10.946 mila (Euro 11.364 mila al 31 dicembre 2010) si riferisce essenzialmente a crediti della Capogruppo relativi principalmente a:

- crediti verso assicurazioni per anticipazioni a terzi di indennizzi su sinistri assicurati;
- crediti in contenzioso, totalmente svalutati da un apposito fondo stanziato;
- altri crediti diversi.

#### Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98

Ammontano ad Euro 116 milioni (Euro 132 milioni al 31 dicembre 2010) e sono relativi al credito residuo della Capogruppo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit) e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi.

Per la società il decremento del credito e l'estinzione delle rate di mutuo relative non comportano semestralmente alcuna entrata ed uscita di cassa. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, infatti, alla scadenza delle rate (31 marzo e 30 settembre), rimborsa le rate capitali ed i relativi

interessi direttamente all'Istituto di credito inviando comunicazione dell'avvenuto pagamento ad AQP.

Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è totalmente garantito da una legge dello Stato.

### Disponibilità liquide

Tale voce al 31 dicembre 2011 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
<b>Depositi bancari e postali :</b>				
Conto corrente postale	1.131	2.877	(1.746)	(60,69%)
Conti per finanziamenti ex Casmea/Agensud	324	316	8	2,53%
Altri conti correnti bancari	124.712	82.958	41.754	50,33%
<i>Totale Banche</i>	<i>126.036</i>	<i>83.274</i>	<i>41.762</i>	<i>50%</i>
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>126.167</b>	<b>86.151</b>	<b>40.016</b>	<b>46,45%</b>
Cassa Sede e Uffici periferici	56	63	(7)	(11,11%)
Assegni	0	0	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>126.223</b>	<b>86.214</b>	<b>40.009</b>	<b>46,41%</b>

Si precisa che le disponibilità bancarie comprendono, per circa Euro 15,5 milioni, importi pignorati relativi a contenziosi in essere la valutazione dei quali, in termini di passività potenziali, è stata effettuata nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Al 31 dicembre 2011 è in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento dei flussi finanziari e della posizione finanziaria complessiva è analizzato nella relazione sulla gestione ed esposto anche nell'allegato rendiconto finanziario.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a circa Euro 951 mila (Euro 903 mila al 31 dicembre 2010) e si riferiscono essenzialmente a costi annuali anticipati sul finanziamento in pool commentato successivamente ed a costi anticipati di competenza di esercizi futuri.

### Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2011 che riguardano esclusivamente la Capogruppo, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31-12-2011			Saldo al 31/12/2010
	Scadenze in anni			
	Dal 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	61.975	38.734	100.709	116.203
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	9.491	883	10.374	11.175
<b>Totale</b>	<b>71.466</b>	<b>39.617</b>	<b>111.083</b>	<b>127.378</b>

I crediti sono vantati esclusivamente verso debitori di nazionalità italiana e, prevalentemente, tenuto conto dell'attività svolta, verso clienti operanti nell'ATO di riferimento.

## **VI COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### PATRIMONIO NETTO



Commentiamo di seguito le poste componenti il Patrimonio netto mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva conguaglio capitale sociale e della riserva di rivalutazione, di seguito commentate, sono costituite dagli utili degli esercizi precedenti. La distribuzione di dividendi è stata eccezionalmente deliberata dai soci con l'assemblea del 27 giugno 2011, per Euro 12.250.000.

Di seguito si riepiloga l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in base alla loro disponibilità, all'origine ed all'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Natura/Descrizione	Importo al 31.12.11	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni fatte nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altri utilizzi
<b>Riserve di capitale</b>					<b>0</b>
<b>Riserve di utili</b>					
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
- Riserva di rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817	A B	37.817	0	0
<i>Riserva legale</i>	5.590	A B	5.590	0	0
<i>Altre riserve</i>					
- Riserva indispo cong. cap. sociale	17.294	A	17.294	0	0
- Riserva straordinaria	63.169	A B C	63.169	0	12.250
- Riserva ex art 32 lettera b dello Statuto Sociale	30.092	D	30.092	0	0
<b>Totale riserve</b>	<b>153.962</b>		<b>153.962</b>	<b>0</b>	<b>12.250</b>
<b>Risultato di periodo</b>	<b>40.770</b>		<b>40.770</b>		
<b>Totale</b>			<b>194.731</b>		
<b>Non distribuibili</b>			<b>129.524</b>		
<b>Distribuibili</b>			<b>65.207</b>		

A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci, D = per scopi statuari

Inoltre, alla data di bilancio il capitale sociale non può essere volontariamente ridotto e le riserve possono essere distribuite secondo quanto previsto dalla normativa civilistica vigente e dallo statuto sociale.

### **Capitale Sociale**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2011, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna interamente possedute dalla Regione Puglia.

### **Riserva legale**

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

### **Riserva statutaria**

Accoglie la quota di utili a partire dal 2010 così come stabilito dall'art. 32 lettera b dello Statuto Sociale. Tale riserva è finalizzata ad una maggiore patrimonializzazione della Controllante a sostegno della realizzazione degli investimenti previsti nei programmi annuali e pluriennali nonché al miglioramento della qualità del servizio.

**Riserva straordinaria**

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi antecedenti il 2010 come da delibere assembleari.

**Riserva di conguaglio capitale sociale**

Si tratta della riserva di conguaglio di capitale sociale che potrà essere portata ad incremento del capitale sociale della Controllante in seguito ad apposita delibera assembleare.

**Riserva di rivalutazione immobili ex D.L. 185/2008 convertito in L. 2 /2009**

Accoglie l'importo relativo alla rivalutazione degli immobili della Capogruppo ai sensi della legge 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009 al netto della relativa imposta sostitutiva come precedentemente commentato nella voce immobilizzazioni materiali.

**Utili / perdite portate a nuovo**

Accoglie gli utili/perdite degli esercizi precedenti, nonché la differenza negativa derivante dal consolidamento della controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. e della controllata Pura Depurazione S.r.l..

**Risultato dell'esercizio**

Accoglie il risultato dell'esercizio.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

La voce, essenzialmente costituita da fondi della Controllante, nel corso del 2011 si è così movimentata:

Descrizione	Saldo al 01/01/2011	Richieste, rifiuti ed utilizzi	Accanto to	Saldo al 31/12/2011
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	1.297	(2)	-	1.295
Fondo imposte, anche differite	2.946	(821)	668	2.793
Altri fondi:				
a per rischi vertenze	49.196	(9.170)	19.478	59.504
b per oneri personale	10.677	(4.395)	6.167	12.449
c fondo oneri futuri	7.738	(1.735)	2.479	8.482
d fondo oneri statutari	515	0	1.672	2.187
<b>Totale altri fondi</b>	<b>68.126</b>	<b>(15.300)</b>	<b>29.796</b>	<b>82.622</b>
<b>Totale</b>	<b>72.369</b>	<b>(16.123)</b>	<b>30.464</b>	<b>86.710</b>

**Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili**

La voce al 31 dicembre 2011 include, essenzialmente, gli stanziamenti effettuati dalla Controllante per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 ai sensi del D.lgs. 124/93 per Euro 907 mila.

**Fondo imposte, anche differite**

La voce "Fondo Imposte, anche differite" accoglie lo stanziamento delle imposte differite appostato dalla Controllante sugli interessi attivi di mora.

Le imposte differite al 31 dicembre 2011 ammontano a circa Euro 2.793 mila (Euro 2.946 mila al 31 dicembre 2010) e sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% sulle differenze temporanee relative ad interessi di mora attivi sui crediti consumi che fiscalmente saranno tassati per cassa.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2011:

Descrizione	Differenze temporanee al 31/12/2010	Incremento	Utilizzi	Differenze temporanee al 31/12/2011
interessi attivi di mora su consumi	10.654	2.429	(2.928)	10.155
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>10.654</b>	<b>2.429</b>	<b>(2.928)</b>	<b>10.155</b>

Conseguentemente, il corrispondente fondo per imposte differite nel 2011 ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Imposte differite maturate al 31/12/10	Incremento	Utilizzi	Imposte differite maturate al 31/12/11
interessi attivi di mora su consumi	2.930	668	(805)	2.793
<b>Totale differite</b>	<b>2.930</b>	<b>668</b>	<b>(805)</b>	<b>2.793</b>

La voce comprendeva al 31 dicembre 2010 anche l'accantonamento per Euro 16 mila per imposte e sanzioni addebitate alla società Controllante dalla Guardia di Finanza in seguito ad una verifica fatta nel corso del 2009 e pagate nel 2011. Si evidenzia che a conclusione della suddetta verifica, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria aveva emesso, in data 16 dicembre 2009, un verbale di constatazione (PVC) per i periodi d'imposta dal 2004 al 2009. Il principale rilievo evidenziato nel predetto verbale riguardava la "presunta" parziale ineducibilità di alcuni interessi passivi (in particolare sul prestito obbligazionario). Sulla base dei pareri di consulenti fiscali, già dal precedente esercizio 2009 si era valutato che la contestazione potesse, con l'ausilio di argomenti validi, essere ritenuta infondata. Per tale motivo, sulla scorta dei suddetti pareri e delle azioni poste in essere per la tutela delle ragioni di AQP, il rischio fiscale (stimabile in più di 8 milioni di Euro oltre interessi ed eventuali sanzioni) connesso all'eventuale soccombenza in ipotesi di contenzioso era stato valutato come possibile ma non probabile. Pertanto, nelle more del procedimento ed in attesa dello sviluppo, non si era ritenuto di effettuare alcun accantonamento a fondo imposte. Nei primi mesi del 2011 la Direzione Regionale Puglia della Agenzia delle Entrate, accogliendo le tesi della Società, ha comunicato l'archiviazione dei rilievi concernenti la parziale ineducibilità degli interessi passivi sul prestito obbligazionario contestati con il suddetto Processo Verbale di Costatazione.

Si evidenzia che è in corso una verifica tributaria dell'Agenzia delle Entrate sull'anno 2008. Al momento non sono emersi rilievi significativi.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

#### **Fondo per rischi vertenze**

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo per rischi e vertenze, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto di opere, sia finanziate da terzi che a carico della

Capogruppo, richieste su contratti di appalto di servizi di gestione, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2011 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto di transazioni in corso e di nuovi contenziosi sorti nell'esercizio. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 19.478 mila.

Nel corso del 2011 il fondo è stato utilizzato per circa Euro 9.170 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi, sia per transazioni sia per giudizi conclusi.

#### **Fondo per oneri personale**

Al 31 dicembre 2011 il fondo è relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 8.658 mila (Euro 6.937 mila al 31 dicembre 2010) ed alla componente variabile della retribuzione del personale da erogare al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali per Euro 3.791 mila (Euro 3.740 mila al 31 dicembre 2010). La competenza 2011 verrà erogata nel 2012 dopo l'approvazione del bilancio.

Nel corso del 2011 il fondo è stato utilizzato per Euro 4.395 mila per transazioni concluse con il personale e per l'erogazione a luglio 2011 della componente variabile della retribuzione di competenza 2010.

#### **Fondo oneri futuri**

Il fondo, il cui saldo al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 8.482 mila (Euro 7.738 mila al 31 dicembre 2010) comprende essenzialmente la stima del valore di danni, verificatisi durante l'espletamento delle attività di erogazione del servizio, limitatamente alla franchigia assicurativa a carico della Capogruppo.

#### **Fondo oneri statutari**

In coerenza con la previsione dell'art. 4.6 del vigente statuto, verificata la compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario della Capogruppo, anche per il 2011 l'Organo amministrativo ha ritenuto di accantonare un importo determinato nella misura massima prevista dallo Statuto Sociale, ossia pari ad un ventesimo dell'utile risultante dall'ultimo bilancio approvato, in apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del S.I.I. a condizioni agevolate da parte degli utenti economicamente disagiati. Pertanto, l'importo accantonato nel 2011 è pari ad Euro 1.672 mila.

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE**

#### **RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2011 presso le società inserite nell'area di consolidamento, che assommava a n. 1.937 unità. Tuttavia, si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 3.650 mila.

La movimentazione del fondo nel corso del 2011 è stata la seguente:



Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>26.219</b>
Indennità liquidate nell'esercizio	(979)
Anticipi erogati	(422)
Quota stanziata a conto economico	4.719
Quote versate e da versare a istitprev e all'erario	(3.650)
Tfr dimessi da erogare a gennaio	(1.151)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>24.736</b>

Si evidenzia, di seguito, il numero medio del personale dipendente suddiviso per categoria:

Descrizione	Unità al 01/01/11	Incrim.	Decreto	Unità al 31/12/11	Media di periodo
Direnti	36	1	(1)	36	36
Quadri	62	1	(6)	57	60
Impiegati/operai	1.880	33	(69)	1.844	1.862
<b>Totale</b>	<b>1.978</b>	<b>35</b>	<b>(76)</b>	<b>1.937</b>	<b>1.958</b>

### **DEBITI**

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento.

**Obbligazioni** – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario della Capogruppo di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

- valore nominale GBP 165.000.000;
- scadenza del prestito 29 giugno 2018;
- prezzo di emissione alla pari;
- coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29-12-04;
- tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglesi di durata analoga (GILT) + 1,80%;
- rimborso in unica soluzione alla scadenza ("bullet");
- il titolo, inizialmente quotato alla Borsa valori del Lussemburgo, è stato trasferito nel mese di dicembre 2005 in un altro mercato della borsa di Lussemburgo, non regolamentato secondo le regole dell'Unione Europea;
- titoli al portatore del taglio di GBP 1.000, GBP 10.000 e GBP 100.000;
- sottoscrittori dei titoli: investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;
- interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
- cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art. 2412 cod. civ.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art. 2412, comma 2, cod. civ..

In relazione alla emissione del Prestito Obbligazionario in valuta, la Società ha stipulato contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd (Irlanda), al fine di mantenere una prudente